

IL PALIO DEL DAINO

Rivivono le dame, i cavalieri, gli amori

PER GIORNI e giorni sentivi che stava per succedere qualcosa di irreparabile nella tua vita. Una mutazione, come il passaggio da girino a rana. Non sapevi che saresti diventato un fan, un simpatico deficiente a caccia di autografi. Perché se lo vedevi fare a tutti sul lungomare di Rimini potevi pensare che fosse normale e magari anche eroico rischiare la vita investito dalla Fiat 1300 che lanciava i volantini dei Los Marcellos Ferial. Succedeva con il Cantagiuro,

annunciato a ritmo via via crescente dalle stesse voci romagnolone che dal megafono ti favoleggiavano del circo o dell'autocontro. Solo che stavolta era diverso. Sentivi molta più musica e i nomi di Ezio Radaelli che chiudeva la carrellata di Rita Pavone, Nicola Di Bari e Bobby Solo. Quando alla fine passava questa parata, tutti sorridevano calpestandoti e tu eri felice di aver raccolto da terra forse un 45 giri inciso solo sul lato A da un cantante sfigato del gruppo B. Te ne tornavi alla

pensione felice, dove a cena scoprivi che la tedesca antipatica della camera 25 aveva tra le mani la foto dei Nomadi. Era il 1967, un'estate fa. #unestatefa.



Peso: 20%